Newsletter

Ufficio
Ambiente e Sicurezza

n. 8/9 - 2023

Verona, 29 Settembre 2023

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

SOMMARIO

I testi integrali delle novità riportate sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it nella sezione News del settore Ambiente e Sicurezza (A&S)

NEWS AMBIENTE

ALBO GESTORI AMBIENTALI – Aggiornamento normativa……3
AMBIENTE/RIFIUTI – Batterie e rifiuti di batterie, regolamento……3
AMBIENTE - Proposta UE: sistemi Epr obbligatori per i rifiuti tessili……4
AMBIENTE -Residui di lavorazione del legno trattati con colle, nuovo decreto……4
AMBIENTE - Registri di carico e scarico dei rifiuti, conservazione……5
AMBIENTE - CAM e appalti, nuovo Piano acquisti sostenibili pubblica amministrazione…...6
AMBIENTE/RIFIUTI – Preparazione al riutilizzo in forma semplificata, DM 119/2023……..7
RENTRI - Le tempistiche previste, decreto MASE……8

NEWS SALUTE SUL LAVORO

COVID 19 - Aggiornamento modalità di gestione dei casi COVID-19, circolare……...9

NEWS SICUREZZA

ATTREZZATURE LAVORO - Verifiche periodiche, elenco dei soggetti abilitati……10
SICUREZZA SUL LAVORO - Formazione in videoconferenza sincrona: UNI/PdR 149……...10
SICUREZZA SUL LAVORO - Sicurezza per studenti e personale scuole, DL 85/2023……...11
SICUREZZA SUL LAVORO – INL, nota n. 5056/2023: tutela dei lavoratori rischio calore…...12
SICUREZZA SUL LAVORO - Emergenza caldo, vademecum ministeriale……...12
SICUREZZA SUL LAVORO – Esposizione ad alte temperature, vademecum……13
SICUREZZA LAVORO - Testo unico sicurezza - D.lgs. 81/08 aggiornato luglio 2023……...13
SICUREZZA SUL LAVORO - Linee di indirizzo monitoraggio e valutazione del rischio……..13
SICUREZZA SUL LAVORO/INAIL – Modello OT23, modifica del 18 settembre u.s……14
SICUREZZA SUL LAVORO - Lavorazione delle pietre artificiali, rischio silicosi……..…15

NEWS AREA TECNICA

ADR - Esenzione dalla nomina del consulente……...16
ATTREZZATURE - Certificazione e verifica impianti ed attrezzature all'INAIL……...18
PREVENZIONE INCENDI - Impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio, proroga al 25 settembre 2024 per la qualificazione del tecnico manutentore……....18
REACH/CLP - Regolamento 1464/2023, formaldeide……20
SOSTANZE PERICOLOSE/AEE – Utilizzo del mercurio, modifica……20
SOSTANZE PERICOLOSE – Uso dei diisocianati, nota Regione Veneto……..……...21

APPROFONDIMENTI

SICUREZZA SUL LAVORO - La sanificazione nel post Pandemia, la standardizzazione dei processi……21

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

ALBO GESTORI AMBIENTALI – Aggiornamento normativa
https://www.apiverona.it/albo-gestori-ambientali-aggiornamento-normativa-7/

Pubblicate dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali afferente al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica i seguenti provvedimenti:

Circolare n. 2 del 1° agosto 2023 relativa al "Trasporto intermodale di rifiuti – chiarimenti sulle modalità di gestione sulla tratta stradale" Viene precisato che la tratta iniziale di un trasporto intermodale può essere effettuata mediante un complesso veicolare composto da un trattore/motrice nella disponibilità di una ditta diversa da quella che ha in disponibilità il semirimorchio, ciò vale anche per la tratta finale del trasporto intermodale.

Deliberazione n. 3 del 26 luglio 2023 per le "Sessioni straordinarie delle verifiche per i Responsabili Tecnici" Il Comitato Nazionale autorizza le sezioni regionali a svolgere sessioni straordinarie di verifiche di aggiornamento per poter dar modo a tutti i responsabili tecnici già operativi di svolgere le verifiche entro la scadenza del 16 ottobre 2023; per ulteriori aggiornamenti link al portale dell'Albo gestori ambientali:
https://www.albonazionalegestoriambientali.it/RT/Login.aspx

Deliberazione n. 4 del 6 luglio 2023 per le "Dispense delle verifiche d'idoneità del Responsabile Tecnico" Viene chiarito che il legale rappresentante che svolge anche il ruolo di responsabile tecnico in modo ininterrotto da 5 anni e che ha ricoperto il ruolo di responsabile tecnico da 16 anni è dispensato dalle verifiche di aggiornamento previste per il responsabile tecnico.

AMBIENTE/RIFIUTI – Batterie e rifiuti di batterie, regolamento
https://www.apiverona.it/ambiente-rifiuti-batterie-e-rifiuti-di-batterie-regolamento/

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE n. 191 serie L il provvedimento recante il "Regolamento (UE) 2023/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 2023 relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie, che modifica la direttiva 2008/98/CE e il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga la direttiva 2006/66/CE".

Detto regolamento, in vigore dal 17 agosto u.s., sarà immediatamente applicabile in tutti gli Stati membri senza bisogno di un atto di recepimento a partire dal 18 febbraio 2024 e interessa tutte le categorie di batterie: le batterie portatili, le batterie per l'avviamento, l'illuminazione o l'accensione (batterie per autoveicoli), le batterie per mezzi di trasporto leggeri, le batterie per veicoli elettrici e le batterie industriali indipendentemente dalla forma, dal volume, dal peso, dalla progettazione, dalla composizione materiale, dalla composizione chimica, dall'uso o dalla finalità delle stesse. Si applica anche a batterie incorporate o aggiunte a prodotti o che sono specificamente progettate per essere incorporate o aggiunte ad altri prodotti.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Le batterie immesse nel mercato o messe in servizio dovranno rispettare requisiti di sostenibilità e sicurezza (ex articoli 6-10 e 12) e di etichettatura e informazione (ex al capo III).

Tra le previsioni del provvedimento, si segnala l'obbligo di una dichiarazione dell'impronta di carbonio per le batterie per veicoli elettrici, le batterie industriali ricaricabili con una capacità superiore a 2 kWh e le batterie per mezzi di trasporto leggeri, nonché l'apposizione di un'etichetta obbligatoria sulle batterie volta a identificare il fabbricante, la categoria, luogo e data di fabbricazione, sostanze pericolose presenti.

AMBIENTE - Proposta UE: sistemi Epr obbligatori per i rifiuti tessili
https://www.apiverona.it/ambiente-proposta-ue-sistemi-epr-obbligatori-per-i-rifiuti-tessili/

Fonte Ecocamere
Fonte Commissione europea - L'angolo della Stampa

Con la proposta di aggiornamento della Direttiva rifiuti 2008/98/Ce presentata il 5 luglio 2023, la Commissione Europea propone di introdurre, in tutti gli Stati membri dell'UE, regimi obbligatori di responsabilità estesa del produttore (Epr) di rifiuti tessili.

L'obiettivo è quello di responsabilizzare i produttori sull'intero ciclo di vita dei prodotti tessili e a promuovere la gestione sostenibile dei rifiuti tessili in tutta l'UE, così da accelerare lo sviluppo del settore della raccolta differenziata, della cernita, del riutilizzo e del riciclaggio dei tessili nell'Unione, in linea con la strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari.

I costi di gestione dei rifiuti tessili saranno a carico dei produttori, così da finanziare investimenti in capacità di raccolta differenziata, cernita, riutilizzo e riciclaggio.

Le misure proposte, inoltre, intervengono sulle definizioni di rifiuto e di prodotto tessile riutilizzabile, così da fronteggiare il problema delle esportazioni illegali di rifiuti tessili mascherate dalla "scusa" del riutilizzo.

La proposta di revisione della direttiva quadro sui rifiuti comprende anche misure sui rifiuti alimentari; per i dettagli si veda la pagina dedicata alle domande e risposte della Commissione Europea.

AMBIENTE -Residui di lavorazione del legno trattati con colle, nuovo decreto
https://www.apiverona.it/ambiente-residui-di-lavorazione-del-legno-trattati-con-colle-nuovo-decreto/

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 17 luglio 2023 il decreto del Ministero Ambiente 8 maggio 2023 n. 90, con il quale viene modificato l'allegato X parte II, sez. 4, par. 1, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 relativo alla disciplina dei combustibili.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Il nuovo decreto inserisce i residui di lavorazione del legno trattati con colle nell'elenco delle biomasse utilizzabili come combustibili negli impianti industriali, a determinate condizioni e al di fuori della disciplina dei rifiuti.

In particolare, il provvedimento definisce le tipologie di residui che possono rientrare nella definizione di combustibili, ossia i "residui di legno derivanti da lavorazioni di tavole di legno incollato, pannelli di tavole incollate a strati incrociati, legno per falegnameria come definito dalla norma UNI EN 942", prevedendo una serie di condizioni, nel rispetto delle quali i residui di legno vengono gestiti come sottoprodotti e non come rifiuti:

- il legno vergine e i residui di legno, oltre all'incollatura, non devono aver subito trattamenti diversi da quelli meccanici, lavaggio con acqua ed essiccazione;
- le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati come induritori non devono indicare la presenza di metalli pesanti o composti alogenati;
- l'utilizzo come combustibile è ammesso solo nello stabilimento in cui i residui sono prodotti;
- gli impianti di combustione, a seconda della potenza termica nominale devono rispondere a determinate prescrizioni;
- i residui, a seguito del trattamento, devono rispettare le caratteristiche previste in un'apposita tabella contenuta nel decreto.

AMBIENTE - Registri di carico e scarico dei rifiuti, conservazione
https://www.apiverona.it/ambiente-registri-di-carico-e-scarico-dei-rifiuti-conservazione/

Pubblicato l'interpello Ministero Ambiente n.70069/2023 del Ministero dell'Ambiente recante *"Articolo 3-septies del D.lgs. 152/2006 - applicazione dell'art. 258 del D.lgs. 152/2006 ai fini sanzionatori in relazione alla mancata osservazione dell'obbligo previsto dall'art. 190, comma 10, del D.lgs. 152/2006".*

Con tale provvedimento viene chiarito che i registri di carico e scarico dei rifiuti possono essere conservati esclusivamente nei luoghi previsti dal Testo Unico Ambientale, cioè:

- impianti di produzione;
- impianti di stoccaggio;
- impianti di recupero e/o smaltimento;
- sede operativa delle imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto;
- sede operativa dei commercianti e degli intermediari.

La conservazione presso qualunque altro luogo come, ad esempio, presso un consulente, si configura come una forma di tenuta incompleta del registro alla quale si applica la relativa sanzione.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

AMBIENTE - Criteri ambientali minimi (CAM) e appalti: approvato dal Ministero dell'Ambiente il nuovo Piano d'azione per gli acquisti sostenibili della pubblica amministrazione
https://www.apiverona.it/ambiente-criteri-ambientali-minimi-cam-e-appalti-approvato-dal-ministero-dellambiente-il-nuovo-piano-dazione-per-gli-acquisti-sostenibili-della-pubblica-amministrazione/

Nella Gazzetta Ufficiale n.193 del 19 agosto è stato pubblicato il decreto 3 agosto 2023 del MASE di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, recante "Approvazione del piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione 2023".

Con questo decreto vengono aggiornati e revisionati gli attuali criteri ambientali minimi (CAM), anche al fine di integrare nuove categorie di forniture, servizi e lavori nella strategia degli appalti pubblici sostenibili.

La Commissione Europea ha coniato il termine "appalti pubblici verdi" per indicare l'approccio di politica ambientale in cui le amministrazioni pubbliche integrano i criteri legati all'ambiente in tutte le fasi del processo di acquisto. Questo approccio mira a promuovere la diffusione delle tecnologie ecologiche e la creazione di prodotti ecocompatibili. Ciò avviene attraverso la ricerca e la selezione delle soluzioni che generano il minor impatto ambientale possibile lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. Attraverso la Comunicazione COM (2003) 302, la Commissione Europea ha presentato la Politica Integrata dei Prodotti, con l'obiettivo di sviluppare il concetto di "ciclo di vita ambientale".

Sommario del documento:
1Introduzione: quadro normativo di riferimento
1.1 Considerazioni relative ad eventi con rilevante impatto socio-economico
2 L'evoluzione del contesto politico e normativo di riferimento e il rafforzamento del ruolo degli appalti pubblici verdi
2.1 La normativa e gli indirizzi comunitari più recenti di riferimento in materia di appalti verdi
3 Il piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione
3.1 Le finalità del piano
3.2 Obiettivi ed effetti ambientali, sociali ed economici del piano
3.2.1 Migliorare l'efficienza nell'uso dei materiali e ridurre la produzione di rifiuti per la promozione di modelli di economia circolare
3.2.2 Riduzione delle emissioni di gas climalteranti al fine della mitigazione ai cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici
3.2.3 Ridurre l'utilizzo e l'emissione di sostanze pericolose per prevenire e ridurre l''inquinamento
3.2.4 migliorare innovatività e competitività delle imprese nazionali
3.2.5 Tutelare gli aspetti etici e sociali anche lungo le filiere produttive
3.2.6 Effetti economici del piano
3.3 La definizione di appalto verde alla luce dell'evoluzione normativa
3.4 I CAM: le fonti tecniche e le prospettive
3.5 Le categorie di prodotti, servizi e lavori oggetto dei CAM
3.6 Il comitato di gestione del piano d'azione: compiti e struttura
3.7 Elementi guida per la procedura di definizione dei CAM

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

4 Azioni prioritarie per l'implementazione degli appalti pubblici verdi
4.1 Azioni specifiche per le stazioni appaltanti
4.2 Azioni per i soggetti aggregatori gestori di mercati elettronici
5 Le azioni di supporto all'attuazione del piano d'azione
5.1 Il ruolo delle regioni, delle province autonome, del sistema nazionale Protezione ambiente, delle città metropolitane e del tavolo delle stazioni appaltanti.
5.2 Il ruolo delle associazioni di categoria e delle camere di commercio
5.3 Azioni di comunicazione e formazione
5.4 Il monitoraggio
5.5 Prospettive in merito alle verifiche di conformità ai CAM

AMBIENTE/RIFIUTI – Preparazione al riutilizzo in forma semplificata, DM 119/2023

https://www.apiverona.it/ambiente-rifiuti-preparazione-al-riutilizzo-in-forma-semplificata-dm-119-2023/

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.204 del 01.09.23 il DM del Ministero dell'Ambiente e delle Sicurezza Energetica 10 luglio 2023, n.119 contenente il *"Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter delD.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152"*

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 214-ter del D.Lgs. 152/2006 (come previsto dal D.Lgs. 116/2020 e modificato dal Dlgs 213/2022) è possibile in determinati casi avviare l'attività di preparazione per il riutilizzo di rifiuti inviando alla Provincia competente una comunicazione di inizio attività che potrà essere avviata decorsi 90 giorni dalla comunicazione stessa, 90 giorni durante i quali la Provincia verificherà il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa, ora ex DM 10 luglio 2023, n. 119.

Il regolamento su richiamato, in vigore dal 16 settembre c.a., definisce:
a) le modalità operative ed i requisiti minimi di qualificazione degli operatori necessari per l'esercizio di attività di preparazione per il riutilizzo dei rifiuti in procedura semplificata;
b) le dotazioni tecniche e strutturali necessarie per l'esercizio delle attività di cui al punto a);
c) le quantità massime impiegabili, la provenienza, i tipi e le caratteristiche dei rifiuti, nonché le condizioni specifiche in base alle quali prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono sottoposti a operazioni di preparazione per il riutilizzo;
d) le condizioni specifiche per l'esercizio di operazioni di preparazione per il riutilizzo.

Il provvedimento prevede una modulistica apposita per la comunicazione di inizio attività (All.2).

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del regolamento (art. 3 comma 4):
a) i rifiuti destinati alla rottamazione collegata a incentivi fiscali;
b) i rifiuti di prodotti a uso cosmetico, farmaceutico e i rifiuti di prodotti fitosanitari;
c) pile, batterie e accumulatori;
d) pneumatici soggetti alla disciplina del decreto ministeriale 19 novembre 2019, n. 182;
e) i RAEE aventi caratteristiche di pericolo e i rifiuti di prodotti contenenti gas ozono lesivi;
f) i prodotti ritirati dal mercato da parte del produttore o sprovvisti di marchio CE ove previsto;
g) i veicoli fuori uso.

Il provvedimento disciplina anche la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti elettronici Raee (allegato 1, tabella 2).

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

RENTRI - Le tempistiche previste, decreto MASE
https://www.apiverona.it/rentri-le-tempistiche-previste-decreto-mase/

Fonte Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

Pubblicato il 25 settembre 2023 sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il Decreto Direttoriale n. 97 del 21 settembre 2023 che fornisce indicazioni puntuali ed omogenee sulle tempistiche di iscrizione al RENTRI e delle altre scadenze previste, così da semplificare il rispetto, da parte dei soggetti interessati, degli adempimenti previsti dal D.M. n. 59/2023.

Come è noto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio c.a. il D.M. 4 aprile 2023, n.59 riguardante il Regolamento relativo alla "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" che definisce il modello di registro cronologico di carico e scarico e di formulario di identificazione di cui agli articoli 190 e 193 del D.lgs 152/2006.

L'articolo 13 del D.M. n. 59/2023 stabilisce la tempistica, dalla data di entrata in vigore del citato regolamento, per l'iscrizione al RENTRI da parte dei soggetti interessati mentre gli articoli 9, 4 e 7 del citato regolamento, stabiliscono le tempistiche per l'applicabilità dei nuovi modelli nonchè delle disposizioni generali sul registro cronologico di carico e scarico e sul formulario di identificazione del rifiuto in formato digitale. Alcune disposizioni contenute nel citato regolamento recano riferimenti ad intervalli temporali connessi all'entrata in vigore degli adempimenti previsti.

Sono tenuti ad iscriversi al RENTRI i soggetti ex art.12 comma 1:
a) gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti;
b) i produttori di rifiuti pericolosi, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 9;
c) gli enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti ed intermediari di rifiuti pericolosi;
d) i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
e) i soggetti di cui all'articolo 189, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 2006, con riferimento ai rifiuti non pericolosi.
Sono esonerati dall'obbligo di iscrizione al RENTRI gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 c.c. che non producono rifiuti pericolosi (art. 12 comma 9).

Si comunica che per le prime indicazioni operative è stato programmato **un incontro in Associazione per venerdì 27 ottobre p.v.;** seguirà circolare con programma e modalità di adesione.

Link ai testi
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2023/05/31/126/sg/pdf
https://www.mase.gov.it/pagina/tracciabilita-dei-rifiuti

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

COVID 19 - Aggiornamento sulle modalità di gestione dei casi COVID-19, circolare del Ministero Salute
https://www.apiverona.it/covid-19-aggiornamento-sulle-modalita-di-gestione-dei-casi-covid-19-circolare-del-ministero-salute/

Fonte Ministero Salute

Il Ministero della Salute ha pubblicato la circolare n. 0025613 dell'11 agosto 2023, con l'aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.

La circolare è stata pubblicata a seguito della vigenza del Decreto Legge n. 105/2023, che, all'articolo 9 stabilisce l'abolizione degli obblighi in materia di isolamento e autosorveglianza e modifica della disciplina del monitoraggio della situazione epidemiologica derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

In particolare, **le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 non sono più sottoposte alla misura dell'isolamento**.

Il Ministero raccomanda, comunque, di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie.

In particolare è consigliato:

- Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o FFP2), se si entra in contatto con altre persone
- Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi
- Applicare una corretta igiene delle mani
- Evitare ambienti affollati
- Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA. Questa raccomandazione assume particolare rilievo per tutti gli operatori addetti all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, che devono quindi evitare il contatto con pazienti a
- Informare le persone con cui si è stati in contatto nei giorni immediatamente precedenti alla diagnosi, se anziane, fragili o
- Contattare il proprio medico curante se si è persona fragile o immunodepressa, se i sintomi non si risolvono dopo 3 giorni o se le condizioni cliniche

Per le persone venute a contatto con casi di COVID-19, non si applica nessuna misura restrittiva.

La raccomandazione, comunque, è che le stesse pongano attenzione all'eventuale comparsa di sintomi suggestivi di Covid-19 (febbre, tosse, mal di gola, stanchezza) nei giorni immediatamente successivi al contatto.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

ATTREZZATURE LAVORO - Verifiche periodiche, elenco dei soggetti abilitati
https://www.apiverona.it/attrezzature-lavoro-verifiche-periodiche-elenco-dei-soggetti-abilitati-3/

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto Direttoriale n. 92 del 1° agosto 2023 ha adottato il quarantaduesimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

SICUREZZA SUL LAVORO - Formazione in videoconferenza sincrona: pubblicata la UNI/PdR 149
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-formazione-in-videoconferenza-sincrona-pubblicata-la-uni-pdr-149/

Fonte www.inail.it

Realizzato con il coordinamento di Inail all'interno di un tavolo tecnico interistituzionale, il testo è una guida operativa per i soggetti formatori che erogano la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità video conferenza sincrona.

Pubblicata la prassi di riferimento UNI/PdR 149:2023 "Guida metodologica per l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro erogati in modalità videoconferenza sincrona". Il documento è stato redatto da un tavolo interistituzionale, costituito ad hoc e coordinato da Inail, a cui hanno partecipato esperti e professionisti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'Istituto, del Coordinamento delle Regioni, delle università di Urbino Carlo Bo e Ca' Foscari di Venezia, del comitato tecnico UNI/CT 042 "Sicurezza" di UNI.

Dal 2022 la formazione a distanza in modalità sincrona è equiparata a quella in presenza. La prassi, nata da una proposta dell'Inail approvata dal Consiglio direttivo dell'UNI, si configura come una guida metodologica, operativa e gestionale, a carattere volontario. Viene offerta a tutti i soggetti legittimati dalla legislazione vigente a erogare formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro in videoconferenza sincrona (Vcs), una modalità che si era imposta per necessità nel periodo di emergenza sanitaria ed equiparata alla formazione in presenza dalla legge n. 52 del 19 maggio 2022.

Nella sua impostazione concettuale, la prassi pone l'accento sull'importanza della formazione, misura generale di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, e sulla sua qualità quale fattore fondamentale per garantirne l'efficacia.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

La prassi di riferimento propone un approccio strutturato per processi, secondo il metodo gestionale suggerito dal ciclo di Deming (o ciclo di PDCA, Plan–Do–Check–Act), volto ad assicurare la qualità delle singole fasi di produzione della formazione erogata in Vcs. È formulata, inoltre, in coerenza concettuale e metodologica con i principi riportati nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 giugno 2009, relativa all'istituzione di un Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (Eqavet), nonché nel rispetto dei principi di protezione nel trattamento dei dati.

UNI - Ente italiano di Normazione

SICUREZZA SUL LAVORO - La sicurezza per studenti e personale delle scuole nel decreto lavoro legge n. 85/2023
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-la-sicurezza-per-studenti-e-personale-delle-scuole-nel-decreto-lavoro-legge-n-85-2023/

Il Decreto Lavoro - convertito, con modificazioni, nella legge 3 luglio 2023, n. 85 - dedica il Capo II agli interventi in materia di rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro e di tutela contro gli infortuni, aggiornando il sistema dei controlli ispettivi e dedicando un'ampia attenzione alla sicurezza di studenti e personale scolastico.

In particolar modo all'interno della norma viene prevista l'estensione della tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore. In altre parole, non sarà più necessario provvedere al pagamento di un'assicurazione privata all'avvio del prossimo anno scolastico e accademico. Studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo saranno tutelati anche nello svolgimento delle attività di insegnamento/apprendimento e non solo, come in passato, quelle nei laboratori e nelle palestre. L'estensione della tutela include anche le esperienze di orientamento al lavoro.

Il Decreto Lavoro - ora convertito - interviene anche sulle attività preventive e di monitoraggio a tutela degli studenti impegnati nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), prevedendo esplicitamente che:

- la progettazione dei PCTO sia coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio;
- si individui un docente coordinatore di progettazione di tali percorsi per ogni istituzione scolastica;
- il documento di valutazione dei rischi (DVR) delle imprese iscritte nel registro nazionale per l'alternanza sia integrato con misure specifiche di prevenzione per gli studenti impegnati nei PCTO e le indicazioni rispetto ai dispositivi di protezione individuale da adottare, nonché ogni altro segno distintivo utile a identificare gli studenti. L'integrazione al DVR deve essere fornita alla scuola e allegata alla Convenzione.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Nel novero delle misure dedicate alla tutela della sicurezza degli studenti, il Decreto Lavoro inserisce l'istituzione di un Fondo per l'indennizzo dei familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative e durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Dieci i milioni di euro a disposizione per il 2023 e due milioni di euro l'anno a partire dal 2024.

SICUREZZA SUL LAVORO – INL, emanazione della nota n. 5056 del 13 luglio 2023: tutela dei lavoratori sul rischio legato ai danni da calore
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-inl-emanazione-della-nota-n-5056-del-13-luglio-2023-tutela-dei-lavoratori-sul-rischio-legato-ai-danni-da-calore/

In ragione delle condizioni climatiche in atto, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha emanato la nota n. 5056 del 13 luglio 2023 con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sui profili di tutela dei lavoratori per i rischi legati ai danni da calore, sia in fase di vigilanza ispettiva, sia in occasione dell'attività di informazione e prevenzione da rivolgersi ai datori di lavoro e ai lavoratori, finalizzata a fornire utili elementi di conoscenza sugli effetti delle temperature estreme negli ambienti di lavoro e sulla relativa percezione del rischio.

SICUREZZA SUL LAVORO - Emergenza caldo, vademecum ministeriale
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-emergenza-caldo-vademecum-ministeriale/

Fonte Ministero Lavoro

Il Ministero del Lavoro si è reso disponibile a collaborare alla stesura di un protocollo congiunto con le parti sociali, in cui affrontare i temi dell'organizzazione del lavoro, delle misure e delle buone prassi da adottare per combattere l'emergenza caldo, con la fornitura di DPI ad hoc e supporti anticalore.

Intanto è disponibile online sul sito ministeriale l'informativa con le indicazioni per la gestione dei lavoratori esposti (in ambienti indoor e outdoor) alle elevate temperature nel periodo estivo, comprensiva del rimando alle indicazioni dell'Inps per la gestione della CIG ordinaria con causale "eventi meteo - temperature elevate".

Il vademecum colleziona le analisi sui rischi lavorativi effettuate dagli enti preposti, correlate con le disposizioni normative vigenti per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Al suo interno si individuano i settori di attività coinvolti e le misure da adottare.

Link al vademecum rischi lavorativi esposizione ad alte temperature

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

SICUREZZA SUL LAVORO – Rischi lavorativi da esposizione ad alte temperature vademecum
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-rischi-lavorativi-da-esposizione-ad-alte-temperature-vademecum/

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato una informativa con le indicazioni per la gestione dei lavoratori esposti (in ambienti indoor e outdoor) alle elevate temperature nel periodo estivo, comprensiva del rimando alle indicazioni dell'Inps per la gestione della CIG ordinaria con causale "eventi meteo – temperature elevate".

Il vademecum colleziona le analisi sui rischi lavorativi effettuate dagli enti preposti, correlate con le disposizioni normative vigenti per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Al suo interno si individuano i settori di attività coinvolti e le misure da adottare.

SICUREZZA LAVORO - Testo unico sicurezza - D.lgs. 81/08 aggiornato luglio 2023
https://www.apiverona.it/testo-unico-sicurezza-d-lgs-81-08-aggiornato-luglio-2023/

Per opportuna conoscenza si trasmette il D.Lgs. 81/08 e smi -**T**ESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – aggiornato a Luglio 2023.

- D.LGS. 81/08 – Luglio2023

SICUREZZA SUL LAVORO - Linee di indirizzo per il monitoraggio e la valutazione del rischio della commissione dei reati relativi a salute e sicurezza sul lavoro di cui al 25 septies del d.lgs. 231/01
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-linee-di-indirizzo-per-il-monitoraggio-e-la-valutazione-del-rischio-della-commissione-dei-reati-relativi-a-salute-e-sicurezza-sul-lavoro-di-cui-al-25-septies-del-d-lgs-231-01/

Fonte www.inail.it

Pubblicate dall'INAIL le "Linee di Indirizzo per il Monitoraggio e la Commissione dei Reati Relativi a Salute e Sicurezza sul Lavoro di cui al 25 Septies del d.lgs. 231/01". Si tratta di un documento utile per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza e la conoscenza delle buone pratiche organizzative, tecniche e gestionali già esistenti.

Contestualmente, dette linee guida vogliono fornire alle imprese un supporto operativo funzionale per il monitoraggio dei requisiti del sistema di gestione aziendale in modo da avere efficacia esimente delle responsabilità amministrative degli Enti ai sensi dell'art 25 septies del d.lgs. 23/101.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Al fine di costruire un modello organizzativo che sia efficacemente esimente della responsabilità amministrativa dell'ente e delle società dai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, il documento di INAIL propone una metodologia di mappatura dei processi e di valutazione del rischio di commissione del reato che si integra e che potenzia gli obiettivi di miglioramento continuo del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro implementato secondo la norma UNI ISO 45001:2018.

Il documento è consultabile al seguente link:
Linee di indirizzo per il monitoraggio e la valutazione del rischio della commissione dei reati relativi a salute e sicurezza sul lavoro di cui al 25 septies del d.lgs. 231/01

SICUREZZA SUL LAVORO/INAIL – Modello OT23, riduzione del tasso medio per attività di prevenzione attuate nel 2023, modifica del 18 settembre u.s.
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-inail-modello-ot23-riduzione-del-tasso-medio-per-attivita-di-prevenzione-attuate-nel-2023-modifica-del-18-settembre-u-s/

Fonte www.inail.it

L'Inail, con la istruzione operativa del 18 settembre 2023, ha trasmesso il modello OT23 2024 in sostituzione del precedente modulo inoltrato con nota 3 agosto 2023, prot. 8349.

Nel modello allegato è stato eliminato il refuso presente nella precedente versione dell'intervento B1 che prevedeva l'erogazione del corso teorico-pratico di guida sicura "a tutti i lavoratori". La descrizione dell'intervento è stata così corretta: *"L'azienda ha erogato ai lavoratori che durante l'attività lavorativa fanno uso di veicoli a motore personalmente condotti, uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura".* Come precisato nel campo note, infatti, il corso di guida sicura deve essere stato frequentato nell'anno 2023 da almeno il 30% del personale dell'azienda addetto all'autotrasporto o che comunque utilizzi a vario titolo veicoli azienda.

Con l'occasione sono stati eliminati i refusi relativi alla numerazione dei punti elenchi presenti negli interventi A-3.2, C-2.1, C6, E4.

Si ricorda che presentando il modello OT23 l'azienda può chiedere la riduzione del tasso medio per attività di prevenzione attuate nel 2023. La richiesta va inoltrata **entro il 29 febbraio 2024,** in modalità telematica attraverso la sezione Servizi Online del sito ww.inail.it

Il modulo comprende le seguenti sezioni:
A: prevenzione degli infortuni mortali (non stradali)
A-1: ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
A-2: prevenzione del rischio di caduta dall'alto
A-3: sicurezza macchine e trattori
A-4: prevenzione del rischio elettrico
A-5: prevenzione dei rischi da punture di insetto

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

B: prevenzione del rischio stradale
C: prevenzione delle malattie professionali
C-1: prevenzione del rischio rumore
C-2: prevenzione del rischio chimico
C-3: prevenzione del rischio radon
C-4: prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici
C-5: promozione della salute
C-6: prevenzione del rischio microclimatico
D: formazione, addestramento, informazione
E: gestione della salute e sicurezza: misure organizzative
F: gestione delle emergenze e DPI

Gli interventi migliorativi possono essere realizzati su una o più PAT dell'azienda; per determinati interventi è prevista la realizzazione su tutte le PAT.

Nel moduloOT23 gli interventi contrassegnati dalla lettera (P) hanno valenza pluriennale, vale a dire l'arco di validità dell'intervento viene esteso a più annualità.
A ciascun intervento viene assegnato un punteggio, per accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa è necessario che la somma dei punteggi per gli interventi fatti sia pari almeno a 100.
Entro il 29 febbraio 2024 deve essere allegata alla domanda, utilizzando l'apposita funzionalità disponibile nei Servizi online, anche la documentazione probante specificatamente individuata da INAIL per gli interventi scelti,.

Si ricorda che dopo il primo biennio di attività della PAT (la cui riduzione è applicata nella misura fissa pari a 8%), la percentuale di riduzione del tasso medio di tariffa è determinata in relazione al numero dei lavoratori-anno del triennio della medesima PAT come segue:

Lavoratori anno del triennio della PAT (Npat)	Riduzione
Fino a 10	28%
Da 10,01 a 50	18%
Da 50,01 a 200	10%
Oltre 200	5%

In caso di accoglimento della richiesta, la riduzione stabilita avrà effetto per l'anno in corso alla data di presentazione dell'istanza e sarà applicata in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

SICUREZZA SUL LAVORO - Lavorazione delle pietre artificiali, rischio silicosi
https://www.apiverona.it/rischio-silicosi-nel-settore-della-lavorazione-delle-pietre-artificiali/

Pubblicato dalla Direzione di Prevenzione della Regione Veneto un documento sui rischi dovuti all'esposizione da polveri contenenti silice cristallina respirabile per le aziende che effettuano lavorazioni di pietre artificiali.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Il documento ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare le aziende sul rischio di silicosi che può insorgere in addetti alla lavorazione delle pietre artificiali e contiene l'indicazione delle azioni da mettere in atto e un allegato tecnico di approfondimento.

NEWS AREA TECNICA

ADR - Esenzione dalla nomina del consulente
https://www.apiverona.it/adr-esenzione-dalla-nomina-del-consulente/

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20/09/2023 ***il decreto 7 agosto 2023*** *contenente la "Regolamentazione dei casi di esenzione dall'obbligo di nomina del consulente ADR in conformita' a quanto previsto dal paragrafo 1.8.3.2 dell'ADR*".

Il decreto fornisce chiarimenti in merito a i casi di esenzione dall'obbligo di nomina del consulente ADR per imprese che effettuano spedizione, trasporto, imballaggio, carico, riempimento o scarico delle merci pericolose, inserendo espressamente anche il caso dello speditore. Viene abrogato il D.M. 4 luglio 200, n. 90/T, che individuava fino ad oggi le imprese esenti dall'obbligo di nomina del consulente alla sicurezza per trasporto di merci pericolose.

L'esenzione dalla nomina del consulente per la sicurezza ADR è in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1.8.3.2 dell'ADR.

Sono previste le seguenti esenzioni:

per natura del trasporto, limiti quantitativi o disposizioni speciali;
sono esentate dalla nomina del consulente le imprese la cui attività comporti la spedizione, il trasporto oppure una o più delle attività correlate di imballaggio, carico, riempimento oppure scarico di merci pericolose, che
a)rientrano nei casi di esenzione previsti dall'ADR
b) rispondono ad un regime di esenzione per
- materie o oggetti a cui si applicaono disposizioni speciali (cap. 3.3 dell'ADR),
- merci pericolose trattate secondo i quantitativi delle esenzioni per imballaggio in quantità limitate (cap. 3.4 dell'ADR)
- merci pericolose imballate in quantità esenti (cap. 3.5 dell'ADR)

per trasporto in colli;
è ammessa l'esenzione dalla nomina del consulente nel caso di trasporto di merci pericolose in colli nel rispetto delle seguenti condizioni:
a) per ogni operatore, e' ammesso un limite massimo di ventiquattro operazioni per anno solare e tre operazioni per mese solare;
b) ogni operazione deve rispettare i limiti quantitativi individuati alla tabella 1.1.3.6.3 dell'ADR (ovvero alla sezione 1.1.3.6.4 dell'ADR, se tali merci appartengono a categorie di trasporto diverse)

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

c) ogni impresa deve predisporre un apposito registro interno, di monitoraggio del numero di spedizioni eseguite annualmente, integrato dei dati di classificazione e identificazione di ogni spedizione, data di esecuzione, tipo di confezionamento (genere di imballaggio, recipiente a pressione, IBC o grande imballaggio) e relativo quantitativo netto. Tale registro, compilato per ogni anno solare, dovrà essere archiviato (in modalita' cartacea o digitale) per un tempo minimo di cinque anni e reso disponibile all'amministrazione in caso di richiesta. Questa esenzione non si applica ai materiali radioattivi della classe 7.

per spedizioni occasionali: sono esentate dalla nomina del consulente le imprese di la cui attività comporti lo svolgimento occasionale o saltuario, in ambito nazionale, di operazioni connesse alla spedizione, al trasporto, oppure ad una o più delle correlate attivita' di riempimento oppure scarico di merci pericolose, nei limiti e nel rispetto di tutte le seguenti condizioni:
a) le materie devono essere caricate alla rinfusa oppure in cisterna;
b) le materie devono essere assegnate al terzo gruppo di imballaggio o alla categoria di trasporto tre o quattro;
c) il numero massimo di operazioni e' di dodici per anno solare e di due per mese solare, con il limite massimo di 50 tonnellate di merci pericolose trasportate, per anno solare;
d) ogni impresa deve predisporre un apposito registro interno, di monitoraggio del numero di spedizioni eseguite annualmente, integrato dei dati di classificazione e identificazione di ogni spedizione, data di esecuzione, tipo di confezionamento (rinfusa oppure cisterna) e relativo quantitativo netto. Tale registro, compilato per ogni anno solare, dovra' essere archiviato (in modalita' cartacea o digitale) per un tempo minimo di cinque anni e reso disponibile all'amministrazione in caso di richiesta.
Sono comunque escluse dalle esenzioni suddette i materiali radioattivi della classe 7.

per esclusione dal campo di applicazione: sono esentate dalla nomina del consulente le imprese unicamente destinatarie di spedizioni di merci pericolose, in colli, in cisterna oppure alla rinfusa, per le quali il luogo di ricezione si configuri come destinazione finale di tali merci; rientrano in tale ambito le aziende destinatarie che provvedono direttamente allo scarico dei colli ovvero le imprese destinatarie che affidano a terzi le attività di scarico colli, svuotamento di cisterne oppure scarico di merci alla rinfusa.

Per tutti i casi di esenzione, il legale rappresentante assicura che tutte le disposizioni dell'ADR siano comunque verificate e rispettate. Inoltre, garantisce una formazione continua in merito al trasporto di merci pericolose in conformità al capitolo 1.3 ADR. La registrazione della formazione deve essere conservata per almeno 5 anni e resa disponibile.

Nel caso di incidenti gravi o eventi imprevisti che si verifichino nelle fasi di carico, riempimento, trasporto o scarico di merci pericolose, e che richiedano una notifica secondo le indicazioni della sezione 1.8.5 dell'ADR, il legale rappresentante dell'impresa coinvolta in tale evento deve inoltrare al competente ufficio di Motorizzazione civile un rapporto in conformità alla sezione 1.8.5.4 dell'ADR, che deve riportare, nella pagina di copertina del rapporto stesso, la condizione di esenzione della nomina del consulente.

Gli eventuali rifiuti, qualora pericolosi ai sensi dell'ADR, vanno trattati come merci ADR.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

ATTREZZATURE - Certificazione e verifica impianti ed attrezzature all'INAIL, aggiornamento linee guida CIVA
https://www.apiverona.it/attrezzature-certificazione-e-verifica-impianti-ed-attrezzature-allinail-aggiornamento-linee-guida-civa/

Fonte www.inail.it

Reso disponibile dall'INAIL un aggiornamento della guida "CIVA – certificazione e verifica impianti e apparecchi" che fornisce indicazioni per l'utilizzo del sistema telematico CIVA relativamente a:

- denuncia di messa in servizio degli impianti di messa a terra;
- denuncia di messa in servizio degli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- denuncia di messa in servizio e di immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;
- riconoscimento dell'idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- verifica delle prestazioni delle attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- denuncia di messa in servizio e di immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- denuncia di messa in servizio e di immatricolazione degli apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- approvazione del progetto e la prima verifica dei generatori di calore degli impianti di riscaldamento ad acqua calda sotto pressione
- prime verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro regolamentate dal testo unico sicurezza a la guida ove vengono fornite indicazioni in merito alle modalità di utilizzo del sistema telematico CIVA relativo alla richiesta di certificazione e di verifica degli impianti e delle attrezzature oggetto di omologazione

PREVENZIONE INCENDI - Impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio, proroga al 25 settembre 2024 per la qualificazione del tecnico manutentore
https://www.apiverona.it/prevenzione-incendi-impianti-attrezzature-e-altri-sistemi-di-sicurezza-antincendio-proroga-al-25-settembre-2024/

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 dell'11/09/23 il DM del Ministero dell'Interno 31 agosto 2023 recante *"Modifica al decreto 1° settembre 2021, recante: «Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81»".*

Il nuovo provvedimento **proroga al 25 settembre 2024** l'entrata in vigore dell'obbligo della qualificazione dei tecnici manutentori abilitati a effettuare il controllo e la manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio ex art. 4 del D.M. 1/9/2019, il cosiddetto "Decreto controlli".

La suddetta proroga è stata prevista in considerazione delle difficoltà connesse alle modalità di qualificazione della figura del manutentore antincendio, di nuova istituzione rispetto al previgente quadro normativo definito dal DM 10 marzo 1998, nonché al particolare contesto emergenziale, dovuto agli eventi meteorologici del maggio 2023 che hanno interessato ampie aree del territorio nazionale.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Si ricorda che per ottenere la qualifica di tecnico manutentore antincendio qualificato occorre effettuare un corso specifico, essere sottoposti alla verifica dei requisiti, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco rilascia l'attestazione di tecnico manutentore qualificato.

Nel caso di tecnici manutentori già qualificati prima dell'entrata in vigore del presente decreto grazie ad una certificazione volontaria o tramite valutazione di una commissione istituita dal Corpo Nazionale dei Vigli del Fuoco, a seguito della frequenza di un corso presso un ente di formazione accreditato, la valutazione dei requisiti sarà svolta con sola prova orale, superata se si ottiene un voto non inferiore a 7/10, ovvero con modalità di equivalente efficacia che dovranno essere stabilite con apposito provvedimento.

I soggetti che, alla data di entrata in vigore del decreto, svolgono attività di manutenzione da almeno 3 anni, sono esonerati dalla frequenza del corso tecnico manutentore antincendio e possono richiedere direttamente la valutazione dei requisiti, con successivo rilascio dell'attestazione di tecnico manutentore antincendio qualificato da parte del corpo nazionale dei vigili del fuoco (a seguito di valutazione positiva dei risultati dell'apprendimento).

In merito alla qualificazione dei tecnici manutentori sono stati pubblicate varie note e circolari esplicative dei Vigili del Fuoco, si ricordano in particolare le seguenti:

la Circolare dei Vigili del Fuoco n.14804 del 6 ottobre 2021: contiene indicazioni sui requisiti dei docenti, l'individuazione dei soggetti formatori, l'elenco delle attrezzature necessarie per i soggetti formatori e le sedi di esame, oltre che l'individuazione dei requisiti di tali sedi e le procedure relative all'esame di idoneità.Tale nota, in particolare, si propone integrata da tre appendici contenenti specifiche in merito ai seguenti aspetti: caratteristiche dei docenti e dei centri di Formazione (Appendice I), programmi dei corsi di manutenzione dei presidi (appendice II) e la modulistica per gli esami che devono sostenere i manutentori (Appendice III)

la Nota dei Vigili del Fuoco n. 3747 del 13 marzo 2023: contiene ulteriori indicazioni che riguardano le modalità di svolgimento degli esami di abilitazione dei tecnici manutentori qualificati per consentire ai soggetti formatori di presentare le istanze alla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica (DCPCST) ed alle Direzioni Regionali (DR), per l'avvio degli esami di abilitazione. La nota contiene anche gli allegati con la modulistica per richiedere l'iscrizione all'elenco dei soggetti formatori (Mod. A - SOGGETTI FORMATORI/SEDI D'ESAME), con un modello articolati in tre parti (Dichiarazione, Comunicazione dei centri di formazione e Comunicazione sede d'esame); aggiornare il Modello Appendice III alla nota DCPREV 14804/2021 relativo alla richiesta di ammissione all'esame di idoneità per il conseguimento della qualifica di manutentore qualificato (quest'ultima in corso di aggiornamento ex appendici I e II per recepire le modifiche introdotte dal D.M. 15/9/2022 relativamente ai corsi e agli esami per i manutentori dei sistemi di evacuazione di fumo e calore e dei sistemi a polvere).

L'elenco dei soggetti formatori autorizzati ai sensi del D.M. 1/9/2021, con i relativi centri di formazioni e sedi d'esame,dovrà essere pubblicato sulla piattaforma informatica in corso di predisposizione.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

REACH/CLP - Regolamento 1464/2023, formaldeide
https://www.apiverona.it/reach-clp-regolamento-1464-2023-formaldeide/

Pubblicato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Ue del 17 luglio, n. L180 il regolamento 1464/2023 che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la formaldeide e i prodotti che rilasciano formaldeide.

In particolare vengono inserite:

- la voce 77 Formaldeide N. CAS 50-00-0 N. CE 200-001-8 e sostanze che rilasciano formaldeide;
- l'appendice 14 riguardante la misurazione della formaldeide rilasciata in ambienti chiusi e della concentrazione di formaldeide all'interno dei veicoli.

In particolare, il provvedimento stabilisce limiti corrispondenti a:
- 0,062 mg/m3 per i mobili e gli articoli a base di legno;
- 0,080 mg/m3 per tutti gli altri articoli.

Sono previste diverse deroghe che riguardano, ad esempio, agli articoli destinati esclusivamente all'uso industriale o professionale, gli articoli da costruzione utilizzati al di fuori dell'involucro edilizio e della barriera al vapore, gli articoli in cui la formaldeide o le sostanze che rilasciano formaldeide sono presenti in natura.

A partire dal 6 agosto 2026 potranno essere immessi sul mercato unicamente articoli a base di legno che rispettano i limiti di concentrazione di formaldeide stabiliti e successivamente, dal 6 agosto 2027 potranno essere immessi sul mercato solo veicoli stradali che rispettano i limiti di concentrazione.

SOSTANZE PERICOLOSE/AEE – Utilizzo del mercurio, modifica
https://www.apiverona.it/sostanze-pericolose-aee-utilizzo-del-mercurio-modifica/

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale UE 11 luglio n. L 176 la direttiva (UE) n. 2023/1437 con la quale la Commissione Ue ha previsto una nuova deroga all'uso del mercurio in alcune apparecchiature elettroniche (AEE).

Nell'allegato IV della direttiva 2011/65/UE viene aggiunta una nuova voce 49 "Applicazioni che beneficiano di un'esenzione dalla restrizione di cui all'art. 4, paragrafo 1, specifica per i dispositivi medici e gli strumenti di monitoraggio e controllo"; viene così consentito l'uso del mercurio nei trasduttori di pressione di fusione per reometri capillari a temperature superiori a 300 °C e pressioni superiori a 1 000 bar. Il periodo di validità dell'esenzione è fino al 31 dicembre 2025.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

SOSTANZE PERICOLOSE – Uso dei diisocianati, nota Regione Veneto
https://www.apiverona.it/sostanze-pericolose-uso-dei-diisocianati-nota-regione-veneto/

Pubblicata dalla Regione Veneto la nota Prot. 432761 dell'11 agosto 2023 con la quale fornisce chiarimenti sulle modalità di effettuazione della formazione obbligatoria prevista per l'uso dei diisocianati, in applicazione delle norme relative alla formazione ed all'addestramento previste dal d.lgs. 81/2008.

Si ricorda che con il regolamento UE 2020/1149 non è più consentito, a partire dal 24 agosto 2023, l'uso industriale e professionale dei diisocianati, considerati singolarmente o come componenti di altre sostanze o miscele, in concentrazione superiore allo 0,1% in peso.

Questo divieto di utilizzo non si applica se i lavoratori adibiti alla manipolazione di queste sostanze (miscelatori, manipolatori, applicatori, ecc) hanno ricevuto una formazione adeguata.

La nota regionale precisa, in particolare, che la formazione, che può essere effettuata in modalità online e e-learning, deve essere fornita da un esperto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con competenze acquisite attraverso una pertinente formazione professionale che deve almeno consistere nella formazione per formatori ex Decreto Interministeriale 6 marzo 2013; inoltre deve possedere specifiche competenze in materia di prevenzione e protezione nell'ambito di agenti chimici pericolosi.

Nel documento regionale vengono fornite indicazioni anche relativamente all'apposito addestramento che dovrà seguire la formazione, nonché sulla disciplina applicabile ai lavoratori autonomi.

APPROFONDIMENTI

SICUREZZA SUL LAVORO - La sanificazione nel post Pandemia, la standardizzazione dei processi
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-la-sanificazione-nel-post-pandemia-la-standardizzazione-dei-processi/

Fonte Confimi Industria Commissione Ambiente e Sicurezza

Si informa che la Commissione Ambiente e Sicurezza di Confimi Industria assieme ai colleghi di INAIL ha portato a termine il secondo lavoro derivante dal protocollo triennale.

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it

Nello specifico è stata pubblicata la Guida “La sanificazione nel post Pandemia la standardizzazione dei processi” , Sensibilizzare le aziende ai processi di pulizia e sanificazione come prassi standard di prevenzione dagli infortuni e dalle malattie sul lavoro.

Detta Guida è raggiungibile al seguente link:
https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-sanificazione-nel-post-pandemia.html

Tale documento è stato sviluppato con lo scopo di riconoscere la sanificazione quale elemento di primaria importanza non solo in relazione all’emergenza pandemica da SARS CoV-2 ma come “prassi standard” di prevenzione della diffusione delle malattie infettive sul lavoro.

Si rivolge sia ai datori di lavoro che intendono effettuare le attività di sanificazione internamente sia alle imprese di pulizia a cui viene esternalizzato il servizio.

Infatti questo lavoro nasce in seno all’accordo tra INAIL e CONFIMI INDUSTRIA che mira alla realizzazione di iniziative informative e formative, finalizzate alla promozione dei valori della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro su specifiche tematiche che accrescano le conoscenze e le competenze dei professionisti, delle imprese e dei lavoratori che operano all’interno delle diverse realtà produttive.

Obiettivo di questo documento è quindi duplice. Da una parte riconoscere la Sanificazione quale elemento di primaria importanza non solo in relazione all’emergenza pandemica da SARS CoV-2 ma come “prassi standard” di prevenzione della diffusione delle malattie infettive sul lavoro.

Un argomento che offre spunti di approfondimento, anche per i prossimi anni, in relazione all’igiene dei luoghi di lavoro nonché alla salute e sicurezza sia dei lavoratori in generale sia degli operatori impegnati nelle pulizie e sanificazioni aziendali.

Dall’altra parte la presente pubblicazione, che non ha carattere di obbligatorietà, vuole rappresentare un documento guida sulle attività di sanificazione e si rivolge sia ai datori di lavoro che intendono effettuare le attività di sanificazione internamente sia alle imprese di pulizia a cui viene esternalizzato il servizio.

Sulla scorta delle indicazioni contenute, il datore di lavoro potrà redigere un piano di lavoro, attribuire compiti e responsabilità, definire la frequenza delle attività di pulizia, disinfezione e sanificazione, operare la valutazione dei rischi in base anche alla specificità di ogni ambiente e delle strumentazioni utilizzate

Apindustria Confimi Verona
associazione delle piccole e medie imprese
via Albere 21 - Centro Palladio - 37138 Verona
tel 045/8102001 Fax 045/8101988-8101966
info@apiverona.net
www.apiverona.it